

**COMUNE DI ROCCABERNARDA**  
(Provincia di Crotone)

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 5 DEL 7.6.2016**

Oggetto: Approvazione del piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e determinazione tariffe per la TARI da applicare nel Comune di Roccabernarda per l'anno 2016.

L'anno duemilasedici il giorno sette del mese di giugno alle ore 17.45 in Roccabernarda, nella sala consiliare sita in Via della Resistenza.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

convocato con lettera d'invito del Presidente del Consiglio Comunale Dott. Luigi PIRO prot. n. 2102 in data 18.5.2016, nei modi e termini prescritti, si è riunito **in sessione ordinaria, seduta pubblica ed in prima convocazione**, nelle persone dei Signori:

<b>N.D.</b>	<b>Cognome e Nome</b>	<b>P</b>	<b>A</b>
1	PUGLIESE Vincenzo	X	
2	BONOFILIO Marcello	X	
3	PIRO Luigi	X	
4	PISANI Antonio	X	
5	SCALZI Giuseppina	X	
6	COLAO Francesco	X	
7	SCIGLIANO Antonio		X
8	SCALISE Armando		X

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Pugliese Francesco.

Componenti assegnati: 8 Consiglieri (compreso il Sindaco)

Consiglieri presenti : N. 6

Consiglieri assenti : N. 2.

Assume **la Presidenza il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Luigi PIRO**, il quale, riconosciuto il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri a deliberare sull'oggetto all'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha disciplinato l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili;

**CONSIDERATO** che la richiamata Legge n. 147/2013 ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705 decorrere dal 1° gennaio 2014;

**EVIDENZIATO** che la I.U.C. è pertanto così composta:

- imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, ad eccezione delle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- componente riferita ai servizi, che a sua volta si articola in:
  - tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
  - tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**RILEVATO** che la richiamata Legge di Stabilità disciplina nel dettaglio la tassa sui rifiuti (TARI) ai commi da 641 a 668;

**ATTESO** che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte di pertinenza o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

**EVIDENZIATO** che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

**VERIFICATO** che l'imposizione tributaria riguarderà tutti gli immobili che insistono, interamente o prevalentemente nel territorio comunale;

**PRESO ATTO** che la determinazione della base imponibile è analoga a quella in vigore di TARES e, pertanto, per tutte le unità immobiliari la superficie tassabile ai fini TARI rimane quella calpestabile, già assunta in relazione alle denunce ed agli accertamenti notificati ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti (TARES/TARSU);

**VERIFICATO** che la tariffa deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "*chi inquina paga*", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

**EVIDENZIATO** che per applicare tariffe conformi ai predetti criteri, la nuova norma in vigore propone due modalità alternative descritte, rispettivamente, al comma 651 ed al comma 652, dell'articolo 1, della citata Legge n. 147/2013;

**RILEVATO** che il comma 651 prevede che la commisurazione della tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/99 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

**VERIFICATO** che il comma 652 consente al Comune, in alternativa al precedente criterio e "*nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti*" di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

**PRESO ATTO** che in adesione al metodo alternativo suddetto, "*le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti*".

**VERIFICATO** che per applicare il comma 652 è comunque necessario possedere dati oggettivi che consentano l'elaborazione delle tariffe in adesione al principio comunitario;

**CONSIDERATO** che per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;

**RILEVATO** che le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in 7 (sette) sottocategorie definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise in 16 (sedici) categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999;

**CONSIDERATO** che per l'applicazione della TARI vengono assunte le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti;

**RILEVATO** che le predette superfici continueranno a rappresentare il presupposto per il calcolo, fino a quando non si avrà la completa attuazione delle procedure relative all'interscambio tra i Comuni e l'Agenzia delle entrate, dei dati relativi alla superficie delle unità immobiliari ai fini dell'allineamento tra i dati catastali relativi alle unità immobiliari a destinazione ordinaria e i dati riguardanti la toponomastica e la numerazione civica interna ed esterna di ciascun Comune;

**VERIFICATO**, pertanto, che la superficie assoggettabile al tributo "*è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati*";

**EVIDENZIATO** che nella commisurazione delle tariffe secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte, le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

**PRESO ATTO** che con le tariffe determinate come indicato ai precedenti punti, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15, del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

**VERIFICATO** che i costi che devono trovare copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI devono essere riportate nel piano economico finanziario (P.E.F.);

**CONSIDERATO** che il predetto documento individua i costi fissi ed i costi variabili inerenti al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, così come definiti dall'allegato 1, punto 3, del D.P.R. n. 158/99;

**ATTESO** che le disposizioni dettate dal D.P.R. 158/99 prevedono che la tariffa sia composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione;

**RAMMENTATO** che i costi del servizio sono ripartiti sulla base delle macroclassi e delle categorie di utenza sopra specificate, sulla base dei criteri dettati dal D.P.R. n. 158/99;

**PRESO ATTO** che i coefficienti ed i criteri di determinazione delle tariffe, articolate secondo i criteri dettati dal predetto D.P.R. n. 158/99, sono indicati analiticamente negli allegati alla presente deliberazione, costituendone parte integrante e sostanziale;

**VERIFICATO** che l'importo di quota fissa da attribuire ad ogni singola utenza domestica è quantificato in relazione a specifici coefficienti di adattamento  $K_a$ , in modo da privilegiare i nuclei familiari più numerosi e le minori dimensioni dei locali;

**CONSIDERATO** che la parte variabile è rapportata alla quantità di rifiuti indifferenziati e differenziati, prodotta da ogni utenza, determinata applicando un coefficiente di adattamento  $K_b$ ;

**RILEVATO** che per le utenze non domestiche la parte fissa della tariffa è attribuita ad ogni singola utenza sulla base di un coefficiente  $K_c$ , scelto all'interno di un range stabilito dal D.P.R. n. 158/99, relativo alla potenziale produzione di rifiuti connessa alla tipologia di attività per unità di superficie tassabile;

**ATTESO** che per l'attribuzione della parte variabile della tariffa delle utenze non domestiche vengono applicati appositi coefficienti  $K_d$ , stabiliti dal D.P.R. n. 158/99, in grado di misurare la potenzialità di produrre rifiuto;

**VERIFICATO** che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), dovrà essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine fissato dal richiamato articolo 52, comma 2, del D. Lgs. n. 446/1997, secondo le modalità indicato nel comunicato dello stesso Ministero del 28 febbraio 2014;

**EVIDENZIATO** che la predetta trasmissione delle delibere dovrà avvenire mediante inserimento del testo della presente delibera nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

**VISTI** gli allegati alla presente deliberazione che riportano i coefficienti adottati e le tariffe della tassa comunale sui rifiuti (TARI), che si intende applicare per l'anno 2016, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

**RILEVATO** che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;  
**RITENUTO** di dover approvare il Piano Finanziario (Allegato "A") e le tariffe TARI (Allegato "B");  
**VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;  
**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario, riportati in calce;

*Con voti favorevoli n. 5 ed astenuti n. 1 (Scalzi Giuseppina);*

### **DELIBERA**

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'allegato piano finanziario anno 2016 (ALLEGATO "A");
2. di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti "TARI" anno 2016, come risultanti da prospetto allegato, quale risultato dell'applicazione dei coefficienti stabiliti dalla vigente normativa (ALLEGATO "B");
3. di stabilire in deroga all'art. 43 comma 3 del vigente Regolamento IUC le scadenze delle rate entro cui effettuare il pagamento degli importi dovuti a titolo di TARI Anno 2016:
  - I RATA - 30 Giugno 2016;
  - II RATA - 30 Novembre 2016;
  - Unica Soluzione - 30 Giugno 2016.
4. di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 01 Gennaio 2016;
5. di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle norme vigenti, al fine della sua pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero;
6. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, con lo stesso esito della votazione di cui sopra.

## Allegato "A"

<b>COMUNE DI ROCCABERNARDA</b>			
<b>PIANO FINANZIARIO GESTIONE RIFIUTI URBANI ANNO 2016</b>			
<i>CC Costi comuni</i>			
<b>CCD</b>	Tariffa fissa	Costi comuni diversi	0,00
<b>CGG</b>	Tariffa fissa	Costi generali di gestione	19.650,00
<b>CARC</b>	Tariffa fissa	Costi amministrativi accertamento riscossione contenzioso	26.250,00
<b>Totale CC</b>			<b>45.900,00</b>
<i>CG Costi operativi di gestione</i>			
<b>CTR</b>	Tariffa variabile	Costi di trattamento e riciclo	0,00
<b>CRD</b>	Tariffa variabile	Costi di raccolta differenziata per materiale (va dedotto il contributo MIUR per scuole statali)	27.000,00
<b>AC</b>	Tariffa fissa	Altri costi comuni	0,00
<b>CTS</b>	Tariffa variabile	Costi di trattamento e smaltimento rifiuti urbani indifferenziati (vi rientra il Tributo Provinciale di Smaltimento)	181.615,00
<b>CRT</b>	Tariffa variabile	Costi di raccolta e trasporto rifiuti urbani indifferenziati	168.000,00
<b>CSL</b>	Tariffa fissa	Costi spazzamento e lavaggio strade	9.000,00
<b>Totale CG</b>			<b>385.615,00</b>
<i>CK Costi d'uso capitale</i>			
<b>ONF</b>	Tariffa fissa	Oneri finanziari	0,00
<b>R</b>	Tariffa fissa	Costi d'uso del capitale – remunerazione capitale investito	0,00
<b>ACC</b>	Tariffa fissa	Costi di accantonamento	0,00
<b>AMM</b>	Tariffa fissa	Costi di ammortamento	0,00
<b>Totale CK</b>			<b>0,00</b>
<i>IG Introiti</i>			
<b>AINT</b>	Tariffa variabile	Altri introiti	0,00
<b>CONAI</b>	Tariffa variabile	Introiti Conai	0,00
<b>Totale IG</b>			<b>0,00</b>
<b>Totale generale costi</b>			<b>431.515,00</b>

# Allegato "B"

## Tariffe TARI (Anno 2016)

### UTENZE DOMESTICHE

<b>CAT.</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>TARIFFA €/MQ Parte Fissa</b>	<b>TARIFFA A CATEGORIA Parte Variabile</b>
1	Utenza domestica di n. 1 componente	0,209250	105,962754
2	Utenza domestica di n. 2 componenti	0,245520	211,925507
3	Utenza domestica di n. 3 componenti	0,279000	264,906884
4	Utenza domestica di n. 4 componenti	0,301320	344,378949
5	Utenza domestica di n. 5 componenti	0,309690	423,851014
6	Utenza domestica di n. 6 componenti	0,306900	490,077735
7	Utenza domestica di n. 7 componenti	0,306900	490,077735

# Allegato "B"

## UTENZE NON DOMESTICHE

<b>CODICE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>TARIFFA €/MQ Parte Fissa</b>	<b>TARIFFA €/MQ Parte Variabile</b>
2	Campeggi, distributori carburanti	0,223711	1,530573
6	Alberghi senza ristorante	0,348838	2,400957
7	Case di cura e riposo	0,398131	2,714769
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,371589	2,540100
9	Banche ed istituti di credito	0,360213	2,448325
10	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta	0,398131	2,732532
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,481548	3,303907
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,348838	2,397997
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,447423	3,070028
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,242670	1,651953
15	Attività artigianali produzione beni specifici	0,496715	2,110829
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,860720	7,214714
17	Bar, caffè, pasticcerie	0,830387	5,698943
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,640801	4,393367
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,978264	6,714391
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1,061682	7,309450

IL PRESIDENTE  
F.to Dott. Luigi Piro

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Francesco Pugliese

---

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, per come sostituito dal Decreto Legge 10.10.2012, n. 174, convertito con Legge 7 dicembre 2012, n. 213.

Il Responsabile del Servizio  
F.to Dott. Salvatore Talarico

---

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000, della presente deliberazione viene iniziata oggi \_\_\_\_\_ la pubblicazione all'albo pretorio on – line del Comune dove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi (Registro pubblicazioni n. \_\_\_\_\_).

Roccamare, li \_\_\_\_\_

Il Funzionario Incaricato  
Salvatore Rizza

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì, \_\_\_\_\_

Il Funzionario Incaricato  
Salvatore Rizza